



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

Documento del 15 maggio

del Consiglio della classe 5^aA

D.P.R. 323/98 art. 5

Esame di Stato

a.s. 2017 - 2018

**Istituto Professionale Servizi
Commerciali**

Docente coordinatore: Prof.ssa Aliberti Antonella

Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	2
2. LA CLASSE	3
3. ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE	4
4. PROFILO PROFESSIONALE	5
5. PROFILO DELLA CLASSE	6
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	7
7. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE	25
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DAI CANDIDATI	27
9. LISTA DEGLI ALLEGATI	27
10. FIRME DOCENTI	28

1. Il Consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Commissario interno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Nessi Sergio	Italiano-Storia				6	X	X
2	Aliberti Antonella	Tecniche Professionali	X	X		8		X
3	Cascino Margherita	TCR	X			2	X	X
4	Valbonesi Luigi	Matematica				3	X	X
5	Pignataro Maria	Diritto				4	X	X
6	Bortolotto Martine	Francese	X			3	X	X
7	Botrugno Maria Rita	Inglese				3	X	X
8	Galati Roberto	Info-labo/compresenza				2		
9	Di Gregorio Filomena	Sostegno			X	9	X	X
10	Zambetti Federica	IRC				1	X	X
11	Mannino Maria Teresa	Scienze Motorie				2	X	X

2. La classe

	COGNOME NOME	EVENTUALE QUALIFICA	PROVENIENZA CLASSE:
1	ARNOLDI MIRIANA		4 ^a A
2	BASILE KSENIA		4 ^a A
3	CALCATERRA CAMILLA		4 ^a A
4	COLLA CLAUDIA		4 ^a A
5	COMOTTI ALICE		4 ^a A
6	CORTESI BRYAN		4 ^a A
7	DIOP SERIGNE		4 ^a A
8	FALCONI LORENZO		4 ^a A
9	GANIS CRISTIANA		4 ^a A
10	MBOUP FATOU BINTOU		4 ^a A
11	NTI THERESAH BENEWAH		4 ^a A
12	OBERTI SABRINA		4 ^a A
13	TURANI ALICE		4 ^a A
14	VELLUTI CRISTINA		4 ^a A
15	XHAKAJ XHESIKA		4 ^a A
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
TOTALE	15	MASCHI 3	FEMMINE 12

CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE					
FRESA SHARON					
TOTALE	1	MASCHI	0	FEMMINE	1

3. Attività di recupero

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
Italiano		X		
Storia		X		
Matematica		X		
Inglese		X		
Francese		X		
TCR		X		
Diritto		X		
Tecniche prof.		X		

• Attività integrative

ATTIVITÀ CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione film “Io Arlecchino” (Museo interattivo del cinema – Milano): alcuni studenti • Spettacolo teatrale in lingua francese “Saint Germain des Prés” (Teatro Colognola) • Spettacolo teatrale in lingua Inglese “The picture of Dorian Gray” (Teatro Oggioni) • Mostra fotografica “ Une mémoire à mille voix” Charlotte Delbo
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA	<ul style="list-style-type: none"> • Job Orienta – Verona • Incontri con responsabili IFTS (2 ore) • Attività orientamento “Incubatore d’impresa” (Dalmine) • Start up “Nuovi modelli d’impresa” (2 ore) • Progetto Start Lab – (6 ore)
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola-lavoro (80 ore) presso strutture del territorio • Alternanza scuola-lavoro in Bielorussia dal 28/10 al 01/11: alcuni studenti
ATTIVITÀ VARIE	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di matematica (2 ore) • Conferenza “Lavoro, etica e robot nell’era della rivoluzione digitale” (2 ore) • Convegno “Violenza sulle donne: educare o punire?” (2 ore) • “Astino nel gusto” (3 ore): alcuni studenti • Giornata di atletica: alcuni studenti • Incontro con Start up: “Link Through”

4. Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

5. Profilo della classe

La classe 5A è formata da **15 studenti** (12 femmine e 3 maschi); da segnalare la presenza di due studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), di cui una che si avvale del supporto di docenti di sostegno (allegato n. 4), ed una seconda che si avvale, seppur solo al bisogno, di strumenti compensativi: in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 196/03, normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, la documentazione dei suddetti è depositata in segreteria e a disposizione della Commissione.

Dal punto di vista del rendimento scolastico la classe si presenta alquanto eterogenea: solo alcuni studenti dimostrano una preparazione completa e, grazie anche ad un impegno assiduo, hanno conseguito risultati soddisfacenti. Altri studenti si sono distinti per il loro impegno e la diligenza nell'applicazione, conseguendo risultati accettabili. Infine un gruppo di studenti manifesta incertezze nelle conoscenze e qualche difficoltà applicativa, in parte dovute ad un metodo di studio poco organizzato e soprattutto ad un impegno scarso. E' opportuno sottolineare la presenza di alcuni studenti stranieri che non hanno ancora acquisito un uso corretto della lingua italiana, e che, pertanto evidenziano difficoltà espositive, nello scritto come nell'orale.

Sotto l'aspetto comportamentale gli studenti sono stati, in generale, corretti e rispettosi; la frequenza per alcuni non è stata sempre assidua spesso a causa di motivi di salute e per alcuni studenti si sono registrati frequenti ingressi in ritardo. Le lezioni sono state seguite con attenzione e interesse; per alcuni la partecipazione è stata attiva dimostrando anche buone capacità di rielaborazione personale e critica.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno costante nello studio; alcuni, invece, hanno mantenuto un atteggiamento alquanto superficiale e poco partecipativo, anche se negli ultimi mesi di scuola tutti hanno dimostrato un interesse a migliorare i risultati del rendimento scolastico attraverso un approccio più responsabile verso l'attività didattica.

Il metodo di lavoro seguito è stato quello di privilegiare, soprattutto nelle discipline dell'area professionalizzante, la trattazione degli argomenti più dal punto di vista pratico che teorico, attraverso attività da svolgere a piccoli gruppi e con numerose esercitazioni guidate dall'insegnante ma sempre sollecitando la partecipazione degli studenti invitandoli alla ricerca delle soluzioni al fine di sviluppare le capacità di riflessione e di analisi. Le esercitazioni di gruppo hanno permesso di realizzare attività di cooperative learning in cui gli studenti più preparati hanno supportato i compagni che dimostravano incertezze e qualche difficoltà nello svolgimento del lavoro scolastico.

La valutazione è stata articolata verificando le capacità di ragionamento, l'impegno e la partecipazione dei singoli studenti e l'acquisizione dei contenuti, tenendo conto dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Inoltre è opportuno ricordare che, durante l'anno gli studenti hanno svolto un periodo di attività di alternanza scuola-lavoro, così come nella classe terza e quarta, come evidenziato negli allegati al presente verbale (all.5).

6. Contenuti disciplinari

Disciplina

ITALIANO

Strumenti e libri di testo

Cataldi, Angioloni, Panichi, “La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi” Palumbo editore

Contenuti

modulo 1: NATURALISMO E VERISMO

Modernità e progresso. Il Positivismo. I movimenti letterari.

“L’inizio dell’Ammazzatoio” di E. Zola.

Il Verismo. Giovanni Verga: la biografia, la poetica verista.

Da I Malavoglia: “La prefazione”, “L’inizio dei Malavoglia”

“Rosso Malpelo”

modulo 2: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Fine secolo: la rottura con il Positivismo, gli intellettuali,

Concetti di Simbolismo e Decadentismo.

GIOVANNI PASCOLI

La biografia. La poetica.

“Il fanciullino”

Da Myricae: “Lavandare”, “X agosto”, “Novembre”

Da Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

“La Grande Proletaria si è mossa”

GABRIELE D’ANNUNZIO

La biografia. La vita come opera d’arte. Romanzi e racconti.

Da Il piacere: “Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo”

La poesia.

Da Alcyone: “La sera fiesolana”, “Meriggio” (fotocopie), “La pioggia del pineto”,

“La sabbia del tempo” (fotocopie)

La fase notturna.

Da Notturmo: “Visita al corpo di Giuseppe Miraglia”

modulo 3: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Il periodo delle avanguardie.

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo. In fotocopia: “All’automobile da corsa”, estratti da “Discorso contro i veneziani”, “Guerra sola igiene del mondo”, “Manifesto della cucina futurista”, “Zang Tumb Tumb”.

I CREPUSCOLARI

Caratteristiche della poetica.

Marino Moretti, “A Cesena” (fotocopie)

Guido Gozzano, “La signorina Felicita ovvero la felicità” (estratti, fotocopie)

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia. La prima fase della produzione.

Da L'allegria: "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi"

modulo 4: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo del primo Novecento. Cenni alla narrativa di altri paesi.

Franz Kafka, da La metamorfosi: "Uno strano risveglio"

James Joyce, da Ulisse: "Il monologo di Molly", "I pensieri di Bloom fra le tombe".

ITALO SVEVO

La biografia. La cultura di Svevo. Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano. La coscienza di Zeno: struttura dell'opera.

"La proposta di matrimonio", "Lo scambio al funerale", "La vita è una malattia"

LUIGI PIRANDELLO

La biografia. La poetica.

Da L'umorismo: "Vedo una vecchia signora".

I romanzi siciliani. I romanzi umoristici.

Il fu Mattia Pascal: "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia", "Adriano Meis e la sua ombra". "Pascal porta i fiori alla propria tomba".

Le novelle.

Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "La carriola", "La patente" (fotocopie)

modulo 5: IL NEOREALISMO

Il dopoguerra, i precedenti, le caratteristiche, l'intellettuale e l'impegno. La fine del neorealismo.

Elio Vittorini, da "Il Politecnico": Il programma del Politecnico.

Il neorealismo cinematografico. Estratti da "Roma città aperta", "Achtung banditen!", "Sciuscià", "Ladri di biciclette".

Primo Levi, da Se questo è un uomo: "Shemà", "Il viaggio", "I sommersi e i salvati".

Beppe Fenoglio, da Una questione privata: "La morte di Milton"; da Il partigiano Johnny:

"L'esperienza terribile della battaglia"; da I ventitré giorni della città di Alba: "Un altro muro", "I ventitré giorni della città di Alba", "Gli inizi del partigiano Raoul".

Italo Calvino, da Il sentiero dei nidi di ragno: "Pin si smarrisce"; da Ultimo viene il corvo: "Ultimo viene il corvo", "Andato al comando", "Angoscia in caserma".

modulo 6: COSTRUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Analisi del testo. Saggio breve di ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, artistico – letterario. Tema storico e d'attualità.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Le lezioni si sono svolte in modo frontale o in modo dialogato per favorire l'espressione in lingua. La risorsa principale su cui basare il proprio apprendimento è stato il manuale. Si è arricchito il materiale didattico con fotocopie e materiale multimediale.

Firma studenti

Disciplina**STORIA****Strumenti e libri di testo**

Di Sacco, “Passato e futuro. Dal Novecento ai giorni nostri”, SEI

Contenuti

- modulo 1: LA GRANDE GUERRA

Concetto di “secolo breve”. Si apre il ‘900. Sarajevo e le cause di fondo del conflitto. L’Italia dalla neutralità all’intervento. Un conflitto totale. Il 1917. Un conflitto di massa. La pace di Versailles e la nuova carta dell’Europa. La “vittoria mutilata”. La fine dell’Impero Ottomano e i protettorati. La Società delle Nazioni.

- modulo 2: LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Russia di fine ‘800 e primo ‘900. La rivoluzione di febbraio. Soviet e governo provvisorio. La rivoluzione d’ottobre. La guerra civile. La nascita dell’URSS.

- modulo 3: IL DOPOGUERRA E IL FASCISMO

Il dopoguerra: le masse, la partecipazione, i reduci, l’affermarsi degli USA, tendenze autoritarie, tendenze rivoluzionarie. L’Italia nel dopoguerra: la spedizione di Fiume, il biennio rosso, la debolezza del sistema politico, i partiti di massa, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, la crisi Matteotti, la dittatura.

- modulo 4: LA CRISI DEL 1929

La belle époque. Il fordismo. Gli anni ‘20 negli USA. Il crollo di Wall Street. Le conseguenze del crollo. Il New Deal di Roosevelt.

- modulo 5: IL NAZISMO

La Germania di Weimar. La nascita del nazismo e il putsch di Monaco. L’ideologia hitleriana. L’ascesa al potere. L’incendio del Reichstag e le sue conseguenze. La dittatura.

- modulo 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra di Spagna. L’alleanza italo – tedesca. L’espansionismo tedesco: l’annessione dell’Austria, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco, la questione di Danzica. Il Patto Molotov – Ribbentrov. Lo scoppio del conflitto. Hitler padrone dell’Europa. La battaglia d’Inghilterra. L’entrata in guerra dell’Italia, la guerra d’Africa, l’invasione della Grecia. L’invasione dell’URSS. La svolta del 1943. La caduta del fascismo. L’8 settembre. Regno del Sud e RSI. La Resistenza. La liberazione. La fine della guerra.

- modulo 7: LA GUERRA FREDDA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA

Yalta. I vinti. La spartizione dell’Europa. La nascita dell’ONU. Il Piano Marshall. I due blocchi. La cortina di ferro. L’Italia del dopoguerra. Il ritorno alla vita democratica. La Repubblica. La Costituzione. I partiti italiani e la guerra fredda. Il 18 aprile 1948.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Le lezioni si sono svolte in modo frontale o in modo dialogato per favorire l’espressione in lingua. La risorsa principale su cui basare il proprio apprendimento è stato il manuale. Si è arricchito il materiale didattico con fotocopie e materiale multimediale.

Firma studenti

Disciplina

LINGUA INGLESE

Strumenti e libri di testo

BUSINESS PLAN : a multimedial approach to business studies (P. BOWEN, M. CUMINO)

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Ripasso delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese

America , a nation of immigrants

Slavery

America's industrial revolution

The U.S.A. a pluralistic society (melting pot or a mosaic)

The Great Depression , The Wall Street Crash , The New Deal

Late 20th century : The 60s and the youth culture; The 70s and the technological age; The 80s

the age of conservatism; The 90s the electronic age; The early 2000s the age of terrorism and war

New York and Washington (fotocopie)

Advertisement and letter of application : steps and phraseology, the job interview

The Europass : the Curriculum Vitae

The birth of the Internet : a short history of the internet and its developments (fotocopie)

E-commerce : advantages for companies and customers , e- banking (fotocopie)

Silicon Valley and Google (fotocopie)

Globalisation : what is globalisation? Supporters and critics of globalisation (fotocopie)

Main aspects of globalisation (fotocopie)

Global trade (The World Bank, The International Monetary Fund , The World Trade Organization)

Trading Blocs

Global Companies : multinationals , advantages and disadvantages

Multinationals relocation : offshoring and outsourcing

Responsible Business : Green Business and Fair Trade

The European Union : the "Schuman plan" and the founding fathers (fotocopie)

Origins and growth : the most important Treaties (fotocopie)

The main E.U. institutions (fotocopie)

What does the European Union do? (fotocopie)

The Financial world : The Stock Exchange

The Circular Letter (fotocopie)

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Metodologia didattica :lezione frontale, brain storming , mappe concettuali, role play

Strumenti: libro di testo, lavagna , LIM, power point

Firma studenti

Disciplina**LINGUA FRANCESE****Strumenti e libri di testo**

Manuale : *Affaires et Civilisation*, Domenico Traina, ed.Minerva Scuola

Contenuti**Unité 7 : LE REGLEMENT ET SES PROBLEMES**

- Demande de report d'échéance et acceptation
- Demande de prorogation d'échéance et refus
- Relance et réponse
- Envoi de lettre de rappel
- Mise en demeure

Unité 8 : LA RECHERCHE DE PERSONNEL OU D'EMPLOI

- Offre et demande d'emploi
- Rédaction de la lettre de motivation
- Rédaction du CV europass
- Entretien d'embauche : questions et évaluation
- Les sites officiels de Pole Emploi
- Candidature
- Le CDD – CDI
- Le contrat de travail en France
- Compte-rendu de Stage en ASL

Unité 9 : LA COMMUNICATION DE L'ENTREPRISE

- Rédaction d'invitation à inauguration
- Ouverture de succursale et d'agence
- Note de service sur fermeture annuelle
- Circulaire sur nouvelles coordonnées bancaires
- Circulaire sur nouvelle direction
- La note de frais

Unité 10 : PUBLICITE ET MARKETING

- Les définitions de Publicité, publipostage, le matériel publicitaire
- Les mots de la presse

Unité 11 : VOYAGES ET AFFAIRES

- Rédaction de réponse à demande d'invitation
- Réservation de l'hôtel et du restaurant
- Réservation de car et de visite guidée

THEORIE COMMERCIALE

- La facturation
- Le règlement
- Les médias et les supports de l'action publicitaire

CIVILISATION

- L'actualité à ml'écoute de RFI
- Dossier sur Saint Germain des Prés

GRAMMAIRE

- L'usage du PC et de l'imparfait
- La formation et l'usage du subjonctif
- La formation des adverbs en –MENT
- L'expression de la conséquence

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Le lezioni si sono svolte in modo frontale o in modo dialogato per favorire l'espressione in lingua. La risorsa principale su cui basare il proprio apprendimento è stato il manuale. Si è arricchito il materiale didattico con fotocopie o la consultazione di siti web.

Firma studenti

Disciplina**DIRITTO ED ECONOMIA****Strumenti e libri di testo**

SIMONE CROCETTI
 SOCIETA' E CITTADINI OGGI 2
 ED. TRAMONTANA

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico e relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- Il Contratto in generale, art.1321c.c.
 - Classificazioni ed elementi essenziali.
 - Autonomia contrattuale e limiti.
 - Invalidità del contratto: nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione.
 - Gli effetti del contratto tra le parti.
 - Il contratto preliminare.
 - I principali contratti tipici: la compravendita, la locazione, il contratto di lavoro subordinato.
 - L'attività economica, l'economia politica e il ruolo degli economisti.
 - I principi razionalistici e utilitaristici legati alle scelte economiche.
 - Le tre domande fondamentali.
 - L'economia politica quale scienza delle scelte, le leggi economiche, la partizione della scienza economica.
 - Il diritto del lavoro e le sue fonti interne ed esterne.
 - La disciplina costituzionale del lavoro, artt. 1,4,35,36,37,38.
 - Lavoro autonomo e lavoro subordinato.
 - Il contratto di lavoro subordinato individuale e collettivo, diritti ed obblighi delle parti.
 - La tutela del lavoro femminile: art.37 Cost.
 - La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (L.81/2008) e gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza.
 - L'informazione economica e la sua attendibilità, la scienza statistica, l'Istat.
 - L'inflazione: cause ed effetti, misurazione.
 - I dati occupazionali.
 - Il prodotto nazionale e interno: PNL e PIL.
 - Gli indicatori dello sviluppo.
 - La legislazione sociale: il sistema della sicurezza sociale e il sistema della previdenza.
 - L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.
 - La protezione dei dati personali e il codice della privacy.
 - L'attività finanziaria dello Stato e i suoi momenti fondamentali: politico, economico, finanziario e giuridico-sociale.
 - Entrate e spese pubbliche.
 - Gli effetti economici e sociali delle spese pubbliche: massimizzazione del reddito nazionale, correzione delle disfunzioni del sistema economico causate dalle fluttuazioni cicliche, redistribuzione del reddito.
- Classificazione delle spese e delle entrate pubbliche.
- Le entrate derivate: imposte, tasse e contributi
 - L'art.53 della Costituzione e i criteri su cui si basa il pagamento delle imposte.

- La teoria della capacità contributiva.
- Gli effetti economici delle imposte: nozione.
- Rimozione, elusione, evasione, traslazione diffusione.
- Bilancio preventivo e bilancio consuntivo dello Stato.
 - Deficit e debito pubblico.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Metodologia

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva: discussioni; brain storming

Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo – Dispense/ appunti sugli approfondimenti trattati –.

Firma studenti

Disciplina**TECNICA PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI****Strumenti e libri di testo**

Tecniche professionali dei servizi commerciali
Bertoglio&Rascioni ed. Tramontana

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

Il Bilancio Civilistico, Analisi di Bilancio e Reddito fiscale

- **Il bilancio civilistico**

1. Le scritture di assestamento
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio d'esercizio
4. I criteri di valutazione
5. Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico
6. Il bilancio in forma abbreviata

- **L'analisi di bilancio**

1. L'interpretazione e rielaborazione del bilancio
2. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
3. L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
4. La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto
5. L'analisi per indici
6. L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria
7. L'interpretazione degli indici
8. Il cash flow

- **Le imposte dirette a carico delle imprese**

1. Il sistema tributario italiano
2. La determinazione del reddito fiscale ai fini IRES e IRAP
3. Il versamento delle imposte

La contabilità gestionale

- **I metodi di calcolo dei costi**

1. La contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi
3. Il direct costing
4. Il full costing

- **I costi e le decisioni aziendali**

1. I costi variabili e costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi suppletivi
4. Il make or buy

Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione

- **La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale**

1. La direzione e il controllo della gestione
2. La pianificazione
3. La definizione degli obiettivi
4. L'aspetto formale della pianificazione
5. La gestione integrata di pianificazione e programmazione
6. I recenti orientamenti strategici e gestionali
7. Il sistema di controllo
8. Il controllo strategico

- **Il budget e il reporting aziendale**

1. I costi di riferimento
2. I costi standard
3. Il controllo budgetario
4. Il budget
5. I budget settoriali
6. Il budget degli investimenti
7. Il budget finanziario
8. Il budget economico e il budget patrimoniale
9. L'analisi degli scostamenti
10. Il reporting

- **Il business plan e il marketing plan**

1. Il business plan
2. Il marketing plan

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Metologia

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva: discussioni; cooperative learning- esercitazioni guidate e a piccoli gruppi

Strumenti didattici

- Libro di testo – Esercitazioni in laboratorio con utilizzo excel– Presentazioni in PowerPoint-

Firma studenti

Disciplina**TECNICA della COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE****Strumenti e libri di testo**

TECNICHE di COMUNICAZIONE

F.Cammisa... -Scuola & Azienda

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- **LA DINAMICA DEL PROCESSO COMUNICATIVO**
I fondamenti della comunicazione - i modelli di spiegazione del processo comunicativo (modello lineare, mod.circolare, funzioni di Jakobson)- la pragmatica della comunicazione (gli assiomi)- bisogni e comunicazione (Maslow)
- **COMUNICAZIONE AZIENDALE E MARKETING RELAZIONALE**
Obiettivi, articolazione, strumenti; il Piano di Comunicazione
- **COMUNICARE CON GLI EVENTI**
Eventi di comunicazione interni ed esterni (classificazione, caratteristiche, obiettivi); fasi di pianificazione.
- **L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E RUOLO DEL PR**
- Attività dell'ufficio pubbliche relazioni: obiettivi, attività e strumenti (il comunicato stampa- la cartella stampa-conferenza stampa); Crisis Management Plan (CMP); monitoraggio delle uscite; rassegna stampa; speciali giornalistici (servizi indotti e pubblicredazionali)
- **LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE**
Costruzione dell'immagine aziendale(logotipo-marchio-logo-marca); costruzione di una campagna pubblicitaria(dal brief all'IDEA ,alla scelta dei mezzi di comunicazione); classificazione delle campagne pubblicitarie; le parti dell'annuncio pubblicitaria; la social integration; i social media metric.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali*Metodologia*

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva: discussioni; brain storming- cooperative learning- role playing

Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo – Dispense sugli approfondimenti trattati – Presentazioni in PowerPoint- Video.

Firma studenti

Disciplina**MATEMATICA****Strumenti e libri di testo**

Libro di testo:

Fragni e Pettarin, *MATEMATICA IN PRATICA*, CEDAM, Codice 9788861811737

Altri strumenti:

Schede, esercizi da internet, siti dove reperire appunti ed esercizi, appunti da lezioni frontali.

Contenuti

I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:

- Ripasso dei principali argomenti del corso di studi
- Proprietà locali e globali di una funzione reale di variabile reale
 - Classificazione in termini di razionale o irrazionale, intera o fratta, univoca o biunivoca
 - Dominio
 - Simmetria (Parità o disparità)
 - Intersezioni con gli Assi Cartesiani
 - Segno della funzione
 - Rappresentazione grafica dei precedenti punti
 - Asintoti, definizione geometrica e individuazione
 - Rappresentazione grafica “di massima” della funzione studiata
 - Funzione modulo e sue caratteristiche
- Limiti di una funzione
 - Concetto generale di limite
 - Limite finito e infinito
 - Definizione di limite finito
 - Limiti di funzioni elementari
 - Algebra dei limiti
 - Forme di indeterminazione e loro soluzione
 - Asintoti verticali e obliqui (con il caso particolare dell'asintoto orizzontale), loro studio con i limiti, studio dell'andamento della funzione agli estremi compresi e non, finiti e non, del dominio anche per funzioni irrazionali intere e fratte con l'utilizzo del modulo
- Funzioni continue
 - Continuità in un punto
 - Funzioni continue nel Piano Cartesiano (Rappresentazione)
 - Discontinuità e asintoti, definizione di discontinuità di prima specie o di salto, di seconda specie o essenziale e di terza specie o eliminabile
 - Probabile grafico di una funzione razionale o irrazionale, intera o fratta
- Calcolo differenziale
 - La derivata di una funzione in un punto, significato geometrico
 - Il rapporto incrementale
 - Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per Δx che tende a

zero

- Derivate di funzioni elementari calcolate con la definizione
- Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del rapporto fra funzioni, derivata di una funzione di funzione (funzione composta)
- Equazione di una retta tangente alla funzione in un punto di ascissa data
- Massimi e minimi di una funzione e punti di flesso
 - Calcolo dei punti di stazionarietà mediante annullamento della derivata prima
 - Caratterizzazione dei punti di stazionarietà (Massimi o minimi relativi o flessi a tangente orizzontale) sia mediante calcolo del valore della derivata seconda, sia mediante studio del segno della derivata prima
 - Studio della crescita e decrescenza della funzione
 - Calcolo dei punti di flesso mediante annullamento della derivata seconda
 - Caratterizzazione dei punti di flesso (Flessi a tangente crescente, decrescente o orizzontale) mediante studio del segno della derivata prima
 - Studio della concavità della funzione
- Teoremi sul calcolo differenziale
Solo enunciati e significato geometrico o algebrico
 - Teorema di Rolle
 - Teorema di Lagrange
 - Teorema o regola di De L'Hôpital
- Integrali
Argomento trattato solo a livello teorico, senza applicazioni o calcolo, e solo nei suoi concetti principali, da completare nel mese di maggio.
 - Il concetto di integrale
 - L'integrazione come operazione inversa della derivazione
 - Definizione di integrale indefinito
 - Concetto di primitiva
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Integrale definito e calcolo delle aree sottese da una funzione

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

- Lezione frontale, brainstorming, studi di caso
- Libri, lavagna, appunti, internet

Firma studenti

Disciplina**SCIENZE MOTORIE****Strumenti e libri di testo**

“In Movimento” vol. unico |G. Fiorini, S. Coretti S., Bocchi|- Ed. Marietti Scuola

Contenuti*I contenuti effettivamente svolti nell'attuale anno scolastico relativi alla disciplina in oggetto comprendono:*

Test d'ingresso
 Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi
 Esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi di coordinazione
 Esercizi per il miglioramento della forza, velocità, e resistenza
 Esercizi di equilibrio
 Circuiti e percorsi ginnici
 i Giochi di squadra.
 Grandi attrezzi.
 Preacrobatica ed esercizi a corpo libero acrosport
 Attività con musica
 Attività socializzante e di gruppo.
 Giochi di squadra.
 Pallamano, pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis da tavolo, giocoleria
 Tamburelli
 Concetto di educazione alla salute
 Alimentazione
 Primo soccorso
 Doping

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**METODOLOGIA UTILIZZATA**

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lavoro di gruppo
 Lavoro individuale guidato
 Esercitazioni guidate

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo
 Audiovisivi
 Palestra
 Piccoli e grandi attrezzi

Firma studenti**Disciplina**

RELIGIONE

Strumenti e libri di testo

- Religione vol. unico
- *“Non lasciamoci rubare il futuro”* Pajer Flavio

Contenuti

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall’etica e dalla morale.

ETICA E MORALE

- La mia strada: il punto di partenza e dove vorremmo arrivare. Traguardi, sogni e paure di oggi.
- Ruolo della religione nella società contemporanea

SCEGLI LA TUA STRADA!

- Le scelte di vita oggi: possibilità attuali all’interno del progetto scegli la tua strada proposto dall’informagiovani del Comune di Bergamo (lavoro, volontariato, formazione e mobilità)

METODI DI STUDIO

- Confronto di classe circa le modalità di studio
- Tipologie delle mappe mentali e funzionalità :
 - albero
 - lineare
 - circolare
- Blocchi delle unità:
 - antropologico
 - critico
 - teologico

VITA CRISTIANA OGGI E RAPPORTO FEDE E SOCIETA’

- Il senso del Natale oggi per me e per la classe
- I simboli cristiani
- Il presepe oggi ha ancora senso?

“THE RACE” : UN FILM PER RACCONTARCI

- Blocchi di studio a partire dalle scene del film “The race”
- lo sport come competizione con se stessi e come possibilità di riscatto
- il nazismo come negazione della libertà
- mappa concettuale a partire dalla visione del film: se diventasse una tesina? Punti di forza e di debolezza di prototipi di tesina e connessione alle materie.

ATTUALIAZZAZIONI : la scuola come palestra di vita

- La nostra società di oggi tra luci ed ombre
- Attività di conduzione di gruppo (modalità di partecipazione, obiettivo dell'argomento proposto, suddivisione dei ruoli e tempistiche) da parte di studenti.
- Appoggio alle attività di compilazione della tesina a partire dall'unità precedente dei metodi di studio e mappe concettuali.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

METODOLOGIA

Si è dato spazio alla discussione , volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autentica la vita umana. Infine , in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio alla discussione.

MATERIALI E STRUMENTI

Si è fatto uso dei seguenti strumenti :

- testo in adozione
- approfondimenti forniti dall'insegnante
- materiali tratti da diversi siti internet
- Video
- Lim
- Lavagna
- Pc

Spazi:

- aula e spazi esterni

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti,insieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione
- Interesse
- Capacità di confrontarsi
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale
- Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:
 - Insufficiente
 - Sufficiente
 - Discreto
 - Buono
 - Distinto

- Ottimo

Firma studenti

7. Attività di simulazione svolte

Prima Prova: Scritto d'italiano

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi del testo	1
B. Saggio breve / Articolo di giornale	5
C. Tema storico	0
D. Tema di ordine generale	9

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
0	0	5	5	3	0	2	0

Studenti assenti: Nessuno.

Seconda Prova: Tecniche professionali dei servizi commerciali

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

1/4	5/6	7/9	10	11/12	13	14	15
Nulla o gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Distinto	Ottimo
0	0	5	7	0	1	2	0

Studenti assenti: nessuno

Terza Prova: Inglese, Francese, Diritto, TCR

SIMULAZIONI TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Date	Tipologia della prova	Materie coinvolte
20/12/2017	B	Inglese, Francese, Diritto, TCR
13/04/2018	B	Inglese, Francese, Diritto, TCR

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 19/12/2017

Valutazione	Inglese	Francese	Diritto	TCR	MEDIA
Fino a 10	5	3	5	4	4
Tra 10 e 11	6	8	8	2	6
Tra 12 e 13	3	3	0	7	3
Tra 14 e 15	0	0	1	1	1

Studenti assenti: uno

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 13/04/2018

Valutazione	Inglese	Francese	Diritto	TCR	MEDIA
Fino a 10	6	8	5	5	5
Tra 10 e 11	3	4	7	5	9
Tra 12 e 13	5	3	2	5	0
Tra 14 e 15	1	0	1	0	1

Studenti assenti: nessuno

Per quanto concerne il **Colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento.

8. Percorsi interdisciplinari presentati dai candidati

CANDIDATO	TITOLO/ARGOMENTO
ARNOLDI MIRIANA	La musica jazz
BASILE KSENIA	Il Fascismo
CALCATERRA CAMILLA	Anestetico, utile al male del cuore
COLLA CLAUDIA	Walt Disney: dall'infanzia alla maturità
COMOTTI ALICE	Il fascino del male
CORTESI BRYAN	Zara, un'azienda in crescita
DIOP SERIGNE	Arayashiki
FALCONI LORENZO	Storia e futuro, l'evoluzione tecnologica
GANIS CRISTIANA	Il segreto del successo
MBOUP FATOU BINTOU	La maison des esclaves
NTI THERESAH BENEWAAH	A Second Life
OBERTI SABRINA	The red skin of America
TURANI ALICE	Profumo e polvere di terra... "il mio sogno di azienda dall'aratro del nonno"
VELLUTI CRISTINA	"Eichmann ist kein Mephisto"
XHAKAJ XHESIKA	Zone d'ombra e zone di luce nel 3° mondo

9. Lista degli allegati

1. TESTI PROVE SIMULATE
2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
3. SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI
4. RELAZIONE ALUNNI BES
5. TABELLA RIASSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

10. Firme docenti

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del C.d.C.

DOCENTE	FIRMA
Aliberti Antonella	
Bortolotto Martine	
Botrugno Maria Rita	
Cascino Margherita	
Di Gregorio Filomena	
Galati Roberto	
Mannino Maria Teresa	
Nessi Sergio	
Pignataro Maria	
Valbonesi Luigi	
Zambetti Federica	

DATA, 3 MAGGIO 2018

Il Coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1. TESTI PROVE SIMULATE

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo potere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Soffermti sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in

parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle

tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che

l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Amore, odio, passione.



G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08



G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917



P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta

Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»
Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in
Vita dei campi, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

- Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

- No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

- Sei pazzo? - gridò con l'ira nella gola. - Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

- No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti... Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

- Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

- Assassino! - urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

- Assassino! - urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazza al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta. Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la

sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.» Italo SVEVO, *Senilità*, 1927²(1^a ed. 1898)

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Siamo quel che mangiamo?

DOCUMENTI

«Le evidenze scientifiche pubblicate nell'ultimo anno non lasciano dubbi - dice Massimo Volpe, presidente della Siprec (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) - la vita sedentaria è un rischio per il cuore. Se a questo si aggiunge che spesso si mangia male, il quadro generale peggiora. Commettiamo troppi peccati di gola, trascuriamo la dieta mediterranea e gli alimenti cardine di una sana alimentazione. Pochissimi sanno davvero giudicare la salubrità di un alimento, molti si nutrono in modo disorganizzato». Il 95 per cento, continua l'esperto, dichiara che il pranzo è il pasto più importante, ma poi l'80 per cento sceglie una pasta molto condita accompagnata dal pane. Un italiano su due mangia carne magra, ma c'è un buon 20 per cento che sceglie carni grasse più volte alla settimana; il 45 per cento consuma formaggi come minimo tre volte alla settimana. Uno su tre, poi, mangia pesce appena una volta alla settimana, mentre andrebbe consumato almeno due, tre volte. «Dobbiamo modificare le nostre abitudini - dice il cardiologo - e renderci conto che la salute del cuore si costruisce mattone dopo mattone, proprio come una casa. Sia il medico che il paziente possono imparare a fare prevenzione»»

Adele SARNO, *Otto ore seduti? Il cuore rischia doppio. Arriva l'auto-test per la prevenzione*, "la Repubblica" - 1 aprile 2011

«Mercoledì 17 novembre 2010. La quinta sessione del Comitato Intergovernativo dell'UNESCO [...] ha iscritto la Dieta Mediterranea nella prestigiosa lista (sc. del patrimonio culturale immateriale dell'umanità). [...] La Dieta Mediterranea rappresenta un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola, includendo le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo. La Dieta Mediterranea è caratterizzata da un modello nutrizionale rimasto costante nel tempo e nello spazio, costituito principalmente da olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca, e verdure, una moderata quantità di pesce, latticini e carne, e molti condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, sempre in rispetto delle tradizioni di ogni comunità. Tuttavia, la Dieta Mediterranea (dal greco diaita, o stile di vita) è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.»

CNI-UNESCO, *La Dieta Mediterranea è patrimonio immateriale dell'Umanità*, www.unesco.it

«La politica alimentare [...] si deve basare sul concetto che l'energia primaria della vita è il cibo. Se il cibo è energia allora dobbiamo prendere atto che l'attuale sistema di produzione alimentare è fallimentare. [...] Il vero problema è che da un lato c'è una visione centralizzata dell'agricoltura, fatta di monoculture e allevamenti intensivi altamente insostenibili, e dall'altro è stata completamente rifiutata la logica olistica, che dovrebbe essere innata in agricoltura, per sposare logiche meccaniciste e riduzioniste. Una visione meccanicista finisce con il ridurre il valore del cibo a una mera commodity, una semplice merce. È per questo che per quanto riguarda il cibo abbiamo ormai perso la percezione della differenza tra valore e prezzo: facciamo tutti molta attenzione a quanto costa, ma non più al suo profondo significato. [...] Scambiare il prezzo del cibo con il suo valore ci ha distrutto l'anima. Se il cibo è una merce non importa se lo sprechiamo. In una società consumistica tutto si butta e tutto si può sostituire, anzi, si deve sostituire. Ma il cibo non funziona così.»

Carlo PETRINI in *Petrini-Rifkin. Il nuovo patto per la natura*, "la Repubblica" - 9 giugno 2010

«Mangiare mentre si legge la posta, si gioca o si lavora al pc può avere serie conseguenze sulla nostra forma fisica. [...] Secondo quanto riportato dalla rivista American Journal of Clinical Nutrition, chi mangia svolgendo altre attività, sia questa navigare in internet o sui profili degli amici su Facebook, è più propenso ad esagerare con le quantità in quanto non ha il senso delle calorie che sta realmente introducendo e inoltre ha più voglia di dolci. [...] Quindi nonostante sia costume sempre più diffuso quello di mangiare rimanendo “connessi” col mondo intorno a noi, per chi ci tiene a non mettere su chili di troppo, meglio evitare le distrazioni durante i pasti e focalizzare l’attenzione su quello che si sta consumando.»

Silvia MAGLIONI, *Mangiare davanti al computer fa male alla linea*, www.leonardo.it

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Destra e Sinistra.

DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all’ideale dell’eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l’ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all’estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l’esempio storico più importante, tanto da essere diventato un’astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra, dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l’espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all’ideale dell’eguaglianza, si attestano e si arrestano sull’eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all’estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e antiegalitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.»

Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d’occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l’inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all’insegna dell’invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l’asse segnato da Schmitt nell’opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell’ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull’*et et* e non sull’*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spolticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.»

Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l’eguaglianza rispetto alla libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti

civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.»

Angelo PANEbianco, *Le ragioni degli altri*, "Corriere della Sera" - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.»

Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Enrico Fermi, fisico.

«Due dati ci permettono di valutare l'importanza del campo di ricerca aperto da Enrico Fermi con il suo lavoro. Il primo riguarda i premi Nobel, una misura rozza ma efficace dell'importanza di un determinato settore della ricerca scientifica e dei progressi in esso conseguiti: più di dieci Nobel per la fisica sono stati attribuiti a scoperte relative alle interazioni deboli. Se Fermi non avesse ottenuto il Nobel per le sue ricerche sui neutroni ne avrebbe ben meritato uno per la scoperta delle interazioni deboli. Una seconda valutazione dell'importanza della scoperta di Enrico Fermi si può dedurre dal fatto che oltre la metà degli esperimenti attualmente in corso o in preparazione con acceleratori di particelle — al CERN di Ginevra, al Fermilab di Chicago, a Stanford come a Frascati come a Tsukuba in Giappone o a Novosibirsk in Russia — sono dedicati a studiare vari aspetti delle interazioni deboli. La stessa prevalenza degli studi sulle interazioni deboli si riscontra nei programmi sperimentali dei grandi laboratori sotterranei, come quello italiano del Gran Sasso, quello giapponese di Kamioka, ed altri ancora nel Canada e negli Stati Uniti. La teoria di Fermi delle interazioni deboli è ormai confluita nella più generale teoria delle particelle elementari che va sotto il nome di "Modello Standard". [...] È però importante ricordare che la teoria di Fermi mantiene ancora oggi il suo valore, sia per la validità delle soluzioni proposte sia come stimolo per una serie di ricerche che hanno impegnato i fisici per quasi settant'anni, e che ancora li impegneranno nei decenni a venire. In questa teoria si riflette la grandezza di Fermi, la firma di un grande maestro.»

Nicola CABIBBO, *Le interazioni deboli*, in Carlo BERNARDINI - Luisa BONOLIS (a cura di), *Conoscere Fermi* nel centenario della nascita 29 settembre 1901 - 2001, Editrice Compositori, Bologna 2001

«Enrico Fermi nasce a Roma nel 1901. La sua produzione scientifica inizia nel 1921 e termina con la sua morte nel 1954. All'inizio della sua attività, la fisica conosce due sole forze fondamentali della natura, la gravitazione e l'elettromagnetismo, e due sole particelle elementari costituenti la materia, i nuclei di idrogeno (protoni) e gli elettroni. A metà degli anni Cinquanta le forze fondamentali sono diventate quattro, con l'aggiunta delle interazioni nucleari forte e debole, e le particelle elementari note sono ormai una trentina. In

poco meno di trent'anni la concezione della materia subisce un mutamento così radicale e inusitato da rendere tale periodo, per la rapidità e la quantità delle conoscenze acquisite, forse unico nella storia del pensiero scientifico occidentale. Le ricerche di Fermi segnarono profondamente questo trentennio, non solo per la quantità e l'importanza dei risultati ottenuti ma soprattutto per il loro ruolo storico. Esistono infatti traguardi scientifici di enorme valore che giungono al termine di lunghe e pazienti ricerche e che coronano un ben definito progetto iniziale, ma ci sono anche scoperte apparentemente meno straordinarie che obbligano a inattese risistemazioni del sapere acquisito, scardinano principi metodologici e conoscenze unanimemente accettate e imprimono alla ricerca direzioni nuove e del tutto imprevedute. Nel suo itinerario di scienziato [...] Fermi raggiunse entrambi gli obiettivi.» Giuseppe BRUZZANITI, *Enrico Fermi. Il genio obbediente*, Einaudi, Torino 2007

«Dalla lettura dei giornali di qualche settimana fa avrai probabilmente capito a quale genere di lavoro ci siamo dedicati in questi ultimi anni. È stato un lavoro di notevole interesse scientifico e l'aver contribuito a troncare una guerra che minacciava di tirar avanti per mesi o per anni è stato indubbiamente motivo di una certa soddisfazione. Noi tutti speriamo che l'uso futuro di queste nuove invenzioni sia su base ragionevole e serva a qualche cosa di meglio che a rendere le relazioni internazionali ancora più difficili di quello che sono state fino ad ora. I giornali hanno pubblicato un certo numero di dettagli sul lavoro di questi ultimi anni e tali dettagli, naturalmente, non sono più segreti. Ti interesserà sapere, se non lo sai già dai giornali italiani, che verso la fine del 1942 abbiamo costruito a Chicago la prima macchina per produrre una reazione a catena con uranio e grafite. È diventato d'uso comune chiamare queste macchine «pile». Dopo la prima pila sperimentale molte altre ne sono state costruite di grande potenza. Dal punto di vista della fisica, come ti puoi immaginare, queste pile rappresentano una ideale sorgente di neutroni che abbiamo usato tra l'altro per molte esperienze di fisica nucleare e che probabilmente verranno usate ancora di più per questo scopo ora che la guerra è finita.»

Lettera di Enrico Fermi a Edoardo Amaldi del 28 agosto 1945 (in Edoardo AMALDI, *Da via Panisperna all'America*, Editori Riuniti, Roma 1997)

«Vorrei discutere con voi la crisi che la scienza attraversa da due anni a questa parte. In larga misura questa crisi è dovuta all'improvvisa consapevolezza, di parte dell'opinione pubblica e del Governo, del tremendo ruolo che la Scienza può avere nelle cose umane. L'importanza di questo ruolo era già nota. Ma il drammatico impatto portato dalla costruzione della bomba atomica lo ha portato nella pubblica consapevolezza in maniera così vivida che gli scienziati si sono trovati, inaspettatamente e talora contro la propria volontà, ad essere sotto i riflettori [...] C'è una grande penuria di uomini di scienza ben preparati [...] Ora le iscrizioni di studenti nei dipartimenti scientifici sono tornate a essere abbondanti. Spero che ben pochi di questi studenti siano attratti dal nuovo fascino che la scienza ha acquistato. La professione del ricercatore deve tornare alla sua tradizione di ricerca per l'amore di scoprire nuove verità. Poiché in tutte le direzioni siamo circondati dall'ignoto e la vocazione dell'uomo di scienza è di spostare in avanti le frontiere della nostra conoscenza in tutte le direzioni, non solo in quelle che promettono più immediati compensi o applausi.»

Discorso tenuto da Enrico Fermi nel 1947 (in Giulio MALTESE, *Ritorno a Chicago: Enrico Fermi e la nascita della fisica delle alte energie nel secondo dopoguerra (1946-1954)*, in *Atti del XXI Congresso Nazionale di Storia della Fisica e dell'Astronomia*, Dipartimento di Fisica, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), 6, 7 e 8 giugno 2001)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Lo storico Eric J. Hobsbawm definisce *Secolo breve* gli anni che vanno dall'esplosione della prima guerra mondiale fino al collasso dell'URSS. A suo giudizio, “la struttura del Secolo breve appare come quella di un trittico o di un *sandwich* storico. A un'Età della catastrofe, che va dal 1914 sino ai postumi della seconda guerra mondiale, hanno fatto seguito una trentina d'anni di straordinaria crescita economica e di trasformazione sociale, che probabilmente hanno modificato la società umana più profondamente di qualunque altro periodo di analoga brevità. Guardando indietro, quegli anni possono essere considerati come una specie di Età dell'oro, e così furono visti non appena giunsero al termine all'inizio degli anni '70. L'ultima parte del secolo è stata una nuova epoca di decomposizione, di incertezza e di crisi – e addirittura, per larghe parti del mondo come l'Africa, l'ex URSS e le ex nazioni socialiste dell'Europa orientale, un'Età di catastrofe”.

Il candidato valuti criticamente la periodizzazione proposta da Hobsbawm e si soffermi sugli eventi che a suo parere caratterizzano gli anni '70 del Novecento.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per quindici minuti».

Il candidato, prendendo spunto da questa “previsione” di Andy Warhol, analizzi il valore assegnato alla “fama” (effimera o meno) nella società odierna e rifletta sul concetto di “fama” proposto dall’industria televisiva (*Reality* e *Talent show*) o diffuso dai *social media* (*Twitter*, *Facebook*, *YouTube*, *Weblog*, ecc.).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
A.S. 2017/2018

PRIMA PARTE

Il sistema informativo di Bilancio è un insieme di documenti il cui scopo è quello di fornire una rappresentazione chiara, esauriente e dettagliata della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' azienda.

Il candidato, dopo aver illustrato tale affermazione, con riferimento all' Art. 2423 C.C., proceda alla redazione degli Schemi sintetici di Stato patrimoniale e Conto economico civilistici, riferiti ad un' impresa industriale, tenendo conto dei vincoli di seguito indicati e assumendo, opportunamente, ogni altro dato a scelta:

Indicatori di Bilancio	Anno n
Totale impieghi	€ 5.400.000,00
Capitale proprio	28 % del totale finanziamenti
Indice di Rotazione impieghi	1,9
ROE	7 %
ROI	12 %
Passività consolidate	33 % dei finanziamenti

SECONDA PARTE

1. La Alfa Spa, impresa monoprodotta, ha una capacità produttiva annua di 20.000 unità e sostiene Costi fissi annui per € 900.000,00.

I costi variabili unitari sono pari a € 70,00 e il prezzo di vendita unitario è €130,00.

Si calcoli:

- a) Il punto di equilibrio tracciandone anche la rappresentazione grafica;
 - b) La percentuale di capacità produttiva corrispondente al punto di equilibrio;
 - c) Il risultato economico derivante dalla vendita di 18.000 unità;
 - d) Il nuovo punto di equilibrio, sapendo che , a causa della congiuntura negativa, il prezzo unitario di vendita viene ridotto a €120,00.
2. Le imposte sui redditi dell' esercizio si calcolano sulla base dei principi di competenza ed inerenza fiscale dei costi e dei ricavi.
- Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato la precedente affermazione, proceda ad un' ipotesi di calcolo dell' IRES d' esercizio a carico dell' impresa Alfa Spa ed alla sua rilevazione contabile, sviluppando almeno tre ipotesi di variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR).

Durata massima della prova:5 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

M DOC CDCL 01 Rev. 5 01/09/2016

SIMULAZIONE

TERZA PROVA Classe 5[^] sez.A

20 dicembre 2017

- Durata prova: 3 ORE -

dalle ore 8.00 alle 11.00

DISCIPLINE :	<i>FRANCESE</i>
	<i>INGLESE</i>
	<i>DIRITTO</i>
	<i>T.C.R.</i>

- Nota Bene -

<i>E' CONSENTITO</i>	<i>NON E' CONSENTITO</i>
	L'uso del codice civile L'uso dizionari lingue straniere L'uso dello sbianchetto

Bergamo, 20 dicembre 2017 _____

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Name.....surname.....class.....

___/10 ___/15

Answer the following questions in ten lines

Question n° 1

What are the main purposes of the application letter and what does it include?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Question 2

C.V. is an important document when you apply for a job. Can you explain why and what does it contain?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Question 3

The 1860s and 1870s were considered fundamental decades for the American economy. Can you explain why and what happened?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DIRITTO

COGNOME.....NOME.....class.....

___/15

1) Il candidato indichi le caratteristiche del contratto di vendita e gli obblighi delle parti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Dopo aver aver definito il concetto di **BISOGNO**, il candidato si soffermi sulle differenze tra bisogni individuali e collettivi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TECNICA della COMUNICAZIONE

COGNOME..... NOME..... CLASSE 5^

VOTO TCR/10

QUESITO 1. IL CANDIDATO SPIEGHI CON QUALE OBIETTIVO VENGONO CREATI GLI EVENTI, IN QUALE AZIONE DI MARKETING RIENTRANO E COME SONO CLASSIFICATI (PER CIASCUNA TIPOLOGIA ELENCHI ALMENO DUE EVENTI)

1.....

.....

.....

.....

5.....

.....

.....

.....

.....

10.....

QUESITO 2. IL CANDIDATO, TENENDO PRESENTE LA CLASSIFICAZIONE DEI BISOGNI SECONDO MASLOW, DEFINISCA LA GERARCHIA TRA LE CLASSI DI BISOGNI DI SEGUITO RIPORTATE: BISOGNI DI AUTOREALIZZAZIONE, BISOGNI FISIOLGICI, BISOGNI SOCIALI.

COLLOCHI ALL'INTERNO DI OGNUNA DI ESSE I BISOGNI DI SEGUITO ELENCATI: AMICIZIA,STIMA,ALIMENTAZIONE,SONNO,SESSO,AFFETTI FAMILIARI,AUTOREALIZZAZIONE, GRATIFICAZIONE,SICUREZZA FISICA, OCCUPAZIONE, FAMIGLIA

1.....

.....

.....

.....

5.....

.....
.....
.....
.....
10.....

QUESITO 3. L'UOMO COMUNICA ATTRAVERSO VARI TIPI DI CODICI,
CIASCUNO DEI QUALI SI SERVE DI SEGNI STRUTTURATI IN UN SISTEMA DI
REGOLE BEN PRECISE, DEFINITO GRAMMATICA.
IL SEGNO E' DUNQUE IL VEICOLO CHE METTE IN RAPPORTO UNA FORMA O
UN'ESPRESSIONE CON UN CONTENUTO.
IL CANDIDATO SPIEGHI LA DIFFERENZA TRA SIGNIFICANTE E
SIGNIFICATO.

1.....
.....
.....
.....
.....

5.....
.....
.....
.....
.....

10.....



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

M DOC CDCL 01 Rev. 5 01/09/2016

SIMULAZIONE

TERZA PROVA Classe 5[^] sez.A

13 aprile 2018

- Durata prova: 3 ORE -

dalle ore 8.00 alle 11.00

DISCIPLINE :	<i>FRANCESE</i>
	<i>INGLESE</i>
	<i>DIRITTO</i>
	<i>T.C.R.</i>

- Nota Bene -

<i>E' CONSENTITO</i>	<i>NON E' CONSENTITO</i>
	L'uso del codice civile L'uso dizionari lingue straniere L'uso dello sbianchetto

Bergamo, 13 aprile 2018 _____

Prova simulata lingua Inglese

Name.....surname.....class.....date.....

...../15 /10

(10 lines)

1. The birth of the Internet and its influence in the modern global world

2. Which are the most important International Organisations and their aims?

3. What is The Stock Exchange and its importance in the financial world.

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA: DIRITTO**

**CLASSE 5A
ALUNNO/A**

- 1) Il candidato/a indichi i principi che si pongono alla base dell'attuale sistema tributario italiano e le relative fonti.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Il candidato/a spieghi da cosa è determinato il fenomeno della rimozione dell'imposta, in cosa consiste e i principali effetti a livello macroeconomico.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) Il candidato/a spieghi in che senso l'introduzione di una nuova imposta si diffonde ai settori produttivi diversi da quello originariamente colpito e qual è il fenomeno che determina tutto ciò.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Stampa. Quest'ultimo viene redatto attraverso un documento specifico chiamato "cartella".

Il candidato spieghi cosa s'intende per "cartella" e quali sono le sue caratteristiche.

1.....

.....

.....

5.....

.....

.....

.....

10.....

2. GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

ANALISI TESTUALE

ALUNNO:

Classe:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
COMPRESIONE COMPLESSIVA DEL TESTO (selezione dei contenuti)	a) Precisa e corretta nella formulazione.	4	
	b) Abbastanza precisa, globalmente corretta.	3,5	
	c) Nel complesso accettabile.	2,5	
	d) Non del tutto corretta.	2	
	e) Frammentaria.	1,5	
ANALISI E INTERPRETAZIONE (chiarezza e completezza nelle risposte)	a) Risposte pertinenti ed esaurienti.	4	
	b) Risposte pertinenti, non sempre adeguatamente articolate.	3,5	
	c) Risposte sufficientemente svolte.	2,5	
	d) Risposte parzialmente svolte	2	
	e) Risposte scarsamente pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	a) Precisi, completi e documentati.	3	
	b) Corretti, anche se parzialmente documentati.	2,5	
	c) Accettabili	2	
	d) Limitati, talvolta errati.	1,5	
	e) Scorretti	1	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVA	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico	3	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori	2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

I commissari: _____

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA*Tipologia B***SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE****ALUNNO:****Classe:**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.	3	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
g) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.	2	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
h) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Opera riferimenti ampi e con qualche spunto personale.	3	
	b) Opera riferimenti adeguatamente articolati.	2,5	
	c) Elabora i dati in modo accettabile.	2	
	d) Elabora debolmente i dati.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
i) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico	3	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.**I commissari:** _____

Il Presidente: _____**PUNTEGGIO TOTALE:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie C - D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO – TEMA DI ORDINE
GENERALE

ALUNNO:

Classe:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
1) PERTINENZA e CONOSCENZA	a) Svolgimento pertinente ed articolato.	5	
	b) Svolgimento pertinente e nel complesso articolato.	4,5	
	c) Svolgimento complessivamente pertinente	4	
	d) Svolgimento complessivamente adeguato, a tratti generico.	3	
	e) Svolgimento debolmente articolato.	2,5	
	f) Svolgimento non congruente.	1,5	
2) ARGOMENTAZIONE	a) Argomentazione logica, coerente e consequenziale.	3	
	b) Argomentazione complessivamente logica e coerente.	2,5	
	c) Argomentazione complessivamente lineare, ma tendente al ripetitivo.	2	
	d) Argomentazione debolmente sviluppata.	1,5	
	e) Argomentazione non coerente.	1	
3) APPROFONDIMENTO ed ELABORAZIONE	a) Elaborazione approfondita della traccia.	3	
	b) Elaborazione adeguatamente articolata.	2,5	
	c) Elaborazione accettabile.	2	
	d) Elaborazione debolmente articolata.	1,5	
	e) Presenta difficoltà di elaborazione.	1	
4) CORRETTEZZA E PROPRIETA' ESPOSITIVE	a) Esposizione corretta ed appropriata, chiara e scorrevole.	4	
	b) Esposizione complessivamente corretta e chiara, generalmente appropriata nella sintassi e nel lessico.	3,5	
	c) Esposizione complessivamente chiara, ma a volte incerta nella sintassi e nel lessico	3	
	d) Esposizione incerta, con alcuni errori.	2,5	
	e) Esposizione approssimativa, con numerosi errori.	2	

NOTA: Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.

I commissari: _____

Il Presidente: _____

PUNTEGGIO TOTALE:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI
SERVIZI COMMERCIALI /TECNICHE TURISTICHE SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	ARTICOLAZIONE	PUNTEGGIO
Completezza e coerenza	Completo e coerente	4
	Abbastanza completo e coerente	3
	Parziale e poco coerente	2
	Non coerente	1

Correttezza delle informazioni	Conoscenze corrette ed approfondite	4
	Conoscenze essenziali ed abbastanza corrette	3
	Conoscenze approssimative	2
	Conoscenze frammentarie e lacunose	1

Capacità di applicazione e rielaborazione delle conoscenze	Adeguate e corrette	4
	Abbastanza corretta e appropriata	3
	Non del tutto corretta e limitata	2
	Scorretta ed inappropriata	1

Qualità della comunicazione	Corretta, efficace ed appropriata	3
	Non del tutto corretta	2
	Poco chiara e non corretta	1

Punteggio totale	
-------------------------	--

15	14	13	12-11	10	9-8-7	6-5	4
10	9	8	7	6	5	4	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____

CLASSE _____

Discipline
coinvolte _____

CONOSCENZE		COMPETENZE		CAPACITA'	
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto		Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze		Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica Saper integrare le conoscenze delle varie discipline	
Da 1 a 7 punti		Da 1 a 5 punti		Da 1 a 3 punti	
CONOSCENZA	Punti	COMPETENZA	Punti	CAPACITA'	Punti
Approfondita	7	Applicazione corretta e completa	5	Sintesi pertinente e/o organica	3
Completa, ma non sempre approfondita	6	Applicazione sufficientemente corretta, errori di portata limitata	4	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza completa	5	Applicazione incerta con errori	3	Sintesi parziale frammentaria e poco pertinente	1
Essenziale	4	Applicazione parziale e imprecisa	2		
Incerta e/o incompleta	3	Assenza di padronanza specifica	1		
Scarsa o frammentaria, con alcuni errori	2				
Lacunosa, con errori gravi	1				

La valutazione complessiva di ogni voce scaturisce dalla media valutata dei risultati di ogni singola disciplina

PUNTEGGIO TOTALE: /15

15	14	13	12-11	10	9-8-7	6-5	4-3
10	9	8	7	6	5	4	3

GRIGLIA D'ISTITUTO DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

30	10	Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originale correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Produzione interdisciplinare personale chiara ed efficace
29 28	9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Produzione interdisciplinare completa
27 26	8	Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi E' capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Produzione interdisciplinare chiara ed esaustiva
25 24 23	7	Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare lineare ed essenziale
22 21 20	6	Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Produzione interdisciplinare superficiale
19 18 17	5	Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza E' capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Produzione interdisciplinare lacunosa
16 15 14 13	4	Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione/organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Produzione interdisciplinare carente
12 11 10 9	3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali Non sa applicare le conoscenze acquisite Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare Gravi e numerosi errori Produzione interdisciplinare con numerosi e gravi errori
8 7 6 5	2	Tutte le risposte errate Produzione interdisciplinare errata e/o scoordinata
4 3 2 1	1	<i>Assenza di risposte</i> <i>Mancata presentazione di una produzione interdisciplinare (mappa-tesina-presentazione in ppt)</i>

Valutazione ___/30

3.SCHEDA DI ISTITUTO PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

CREDITO FORMATIVO

Al termine delle classi 3^a, 4^a, 5^a il C.d.c., secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto prima, in Collegio docenti il 20 /02/2018, valuta in base a certificazioni oggettive, gli impegni degli alunni in ambito extrascolastico con attività di tipo culturale, sociale e sportivo.

Per l'assegnazione del credito formativo sono tenute in considerazione le seguenti condizioni:

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti
- attività continuativa di lavoro, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni.
- partecipazione ad attività sportive che comportano impegni settimanali costanti durante tutto l'anno scolastico nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute e/o ai laboratori opzionali proposti dall'Istituto legati all'acquisizione di competenze previste dal corso di studi, tra questi il Gruppo sportivo.
- Partecipazione ad eventi promossi dal territorio e dall'istituto (Cogestione, Open Day, Fiera dei mestieri, Progetto Terre del Vescovado, Astino nel gusto, Laboratorio informatico per il "Consiglio delle Donne, G7 per l'Agricoltura, Giornalino scolastico)

Ogni certificazione va dettagliata e differenziata secondo la tipologia e l'impegno profuso.

CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è assegnato dal C.d.C. secondo quanto previsto dal Regolamento sugli Esami di Stato. In particolare si fa riferimento alle vigenti norme (DM n. 42/2007); della Tabella A (DM n. 99/2009); degli elementi valutativi (v. art. 11 com. 2 del DPR n. 323/1998) e dei seguenti criteri deliberati nel C.d.D. del 10/12/2015.

- con una media **uguale o superiore a 0,5** si passa alla fascia più alta della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media **inferiore a 0,5** ma in presenza di positività o **CF** si passa alla fascia più alta;
- con una media **inferiore a 0,5** in assenza di positività, si resta nella fascia bassa della banda di appartenenza.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

7. TABELLA RIASSUNTIVA ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (a cura del referente del progetto)

Gli studenti durante la classe terza, a.s. 2015-16, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 140 ore (di cui 120 ore in azienda e le altre in aula); durante la classe quarta, a.s. 2016-17, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 180 ore (di cui 160 ore in azienda e le altre in aula).

Durante la classe quinta a.s. 2017-18, hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di circa 100 ore (di cui 80 ore in azienda e le altre in aula). Alcuni studenti, inoltre, hanno anche aderito al Progetto ONLUS VERSO EST, incrementando così la loro attività di alternanza scuola-lavoro

L'attività di alternanza scuola-lavoro è stata finalizzata all'acquisizione di competenze, definite nei progetti formativi per ciascuno studente e concordate con il tutor aziendale. Le competenze acquisite durante l'attività sono state rilevate dai docenti del consiglio di classe attraverso verifica scritta/orale con ricaduta sulle stesse discipline.

Inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata supportata anche da corsi di formazione relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di preparazione all'inserimento in ambito lavorativo, attraverso interventi svolti sia dai docenti impegnati nell'organizzazione del Progetto che da esperti del mondo del lavoro.

L'attività è stata progettata, coordinata, sviluppata e monitorata dal referente del Progetto, il docente tutor della classe e i tutor aziendali.

I contenuti specifici relativi ai luoghi, tempi, e valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti, sono riportati nei documenti di seguito allegati:

All. 5a PROSPETTO ORE SVOLTE NEL TRIENNIO

All. 5b TABELLA RIASSUNTIVA LIVELLI COMPETENZE A.S. 2017/18 E TOTALE ORE